



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Modifica decreti dell’Autorità di gestione n. 22609 del 7 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2017 - Avviso pubblico a presentare proposte ai sensi della sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014- 2020 e n. 12468 del 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2018, n. 219, e in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - colture vegetali anno 2016. Differimento termini.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2015)8312 del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” nell’ambito della misura riguardante la gestione del rischio in agricoltura di cui agli articoli 36 e 37 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTA la decisione C(2017) 7525 dell’8 novembre 2017 che approva la modifica del PSRN (CCI n. 2014IT06RDNP001);

CONSIDERATO che la citata sottomisura 17.1 del PSRN fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell’IGRUE, pari al 65% delle spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e ss.mm.ii., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, reg.ne n. 2302, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al dott. Emilio Gatto;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”

VISTO il D.M. del 7 marzo 2018, n. 2481 recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. 7 marzo 2018, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 1° febbraio 2015, reg.ne n. 372, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020 e ss.mm.ii., ed in particolare il capo III riguardante la gestione del rischio in agricoltura;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

VISTO il Decreto n. 9618 del 28 aprile 2016 con il quale l’Autorità di Gestione del PSRN ha delegato all’Organismo pagatore AGEA le funzioni connesse alla trattamento, gestione ed istruttoria delle domande di sostegno della sottomisura 17.1;

CONSIDERATO che l’AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è individuata quale Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l’erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell’Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell’art 7, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione n. 22609 del 7 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l’avviso pubblico a presentare proposte ai sensi della sottomisura 17.1, di cui al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 - colture vegetali anno 2016;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione n. 12468 del 4 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2018, n. 219, e in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale sono stati differiti i termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui all’art. 11 del citato avviso pubblico - colture vegetali anno 2016 al 4 maggio 2018;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta dall’Autorità di gestione e da Agea in qualità di organismo intermedio in data 20 aprile 2018, che sostituisce la precedente delega di funzioni di cui al citato Decreto n.9618/2016, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

TENUTO CONTO delle tempistiche inerenti le procedure di riesame a valere sulle domande di sostegno relative alla Campagna assicurativa 2015 e dei conseguenti effetti sulla presentazione e rilascio dei PAI e delle domande di sostegno per le campagne successive;

CONSIDERATO l’impatto sul sistema informativo, ed in particolare sulla compilazione e rilascio del PAI, del ritardo nell’aggiornamento dei dati catastali relativi a comuni fusi;

CONSIDERATO che la presenza di un PAI rilasciato a sistema SGR rappresenta condizione essenziale per ultimare il processo di informatizzazione della relativa polizza assicurativa;

CONSIDERATO che nel corso degli incontri svolti presso AGEA con l’Autorità di Gestione, i rappresentanti di Condifesa, dei CAA nazionali e gli OPR sull’avanzamento dei lavori inerenti l’annualità 2016 è stata rappresentata l’esigenza di differire ulteriormente il suddetto termine nonché di differire di conseguenza il termine per la presentazione delle domande di pagamento;

CONSIDERATO che un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno, nonché un differimento dei termini di presentazione delle domande di pagamento, non produce effetti discriminatori nei confronti dei potenziali beneficiari

DECRETA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Art. 1

(Differimento termine di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento colture vegetali anno 2016 - PSRN 2014 - 2020 sottomisura 17.1)

1. I termini per la presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento stabiliti dall'avviso pubblico 7 ottobre 2017, così come modificati dal successivo decreto 4 aprile 2018, citati nelle premesse, sono differiti come segue:

- Termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno 5 giugno 2018;
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento: 31 luglio 2018.

2. Il termine ultimo per l'informatizzazione delle polizze/certificati di polizza per le domande di sostegno di cui al comma 1 è fissato alla medesima scadenza.

4. Nel caso di impossibilità di compilazione e rilascio della domanda di sostegno sul sistema informativo SIAN entro il suddetto termine, per motivazioni ad esempio connesse al non completamento della procedura di riesame per la campagna 2015 ovvero legate al ritardo nell'aggiornamento dei dati catastali relativi a comuni fusi, debitamente documentate entro la stessa scadenza, l'Organismo pagatore Agea, sentita l'autorità di Gestione, con proprie istruzioni operative può consentire di completare le attività di compilazione e rilascio delle domande interessate e per il tempo strettamente necessario.

5. Per le motivazioni di cui al comma 4, debitamente documentate entro il termine di cui al comma 1, l'Organismo pagatore Agea, con proprie istruzioni operative, può consentire di completare le attività di compilazione e rilascio delle domande di pagamento interessate e per il tempo strettamente necessario.

6. L'eventuale differimento dei termini di cui ai commi 4 e 5 deve tenere in debita considerazione gli obiettivi di spesa al 31 dicembre 2018 del Programma e, in particolare, della sottomisura 17.1.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Mipaaf.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dott. Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005